

# DOSSIER PEDAGOGICO

## IL MONDO CHE VOGLIAMO

CLÉMENTINE DU PONTAVICE

*«Il riscaldamento globale, l'inquinamento e i rifiuti mettono il pianeta in pericolo. Ma se cambiamo le nostre abitudini possiamo salvare la biodiversità. Ognuno di noi può fare la sua parte...»*

### IL LIBRO

Prendere il treno invece che l'aeroplano, scegliere di coltivare la terra nel rispetto della natura e della biodiversità, consumare responsabilmente, non sprecare, non sporcare, riciclare... Sono tutte azioni che ciascuno di noi può fare per lasciare la bellezza del nostro pianeta alle generazioni future. E quello che non sappiamo fare si può imparare, anche divertendosi.

### PERCHÉ LEGGERLO IN CLASSE?

Per riflettere con le nuove generazioni sul ruolo attivo che ciascuno di noi può avere nei confronti di tutti gli esseri viventi e sul pianeta; per sensibilizzare grandi e piccoli attraverso una lettura appassionante e divertente.

Il dossier pedagogico suggerisce molte attività per approfondire la lettura, articolate in quattro aree:

 **SCOPRO E IMPARO**

 **SCRIVO E INVENTO**

 **OSSERVO E RIFLETO**

 **DISEGNO E CREO**

### L'AUTRICE

**Clémentine du Pontavice** nasce nel 1976. Nel suo atelier scrive, disegna, sperimenta e a volte canta. Si occupa dei diritti delle donne e di questioni di attualità – dalle differenze di genere all'ecologia – attraverso molteplici progetti: libri e mostre, ma anche podcast e newsletter. Tiene incontri nelle scuole per invitare le nuove generazioni a riflettere sul modello di femminilità proposto dalla nostra società e conduce laboratori di oreficeria, fotografia e illustrazione alla Maison des Femmes di Saint-Denis.

Clémentine  
du Pontavice



44 pagine – € 10,00  
ISBN 978-88-8362-700-2  
13,6 x 20,5 cm  
Traduzione di  
Mario Sala Gallini

**Testo in stampatello  
minuscolo**

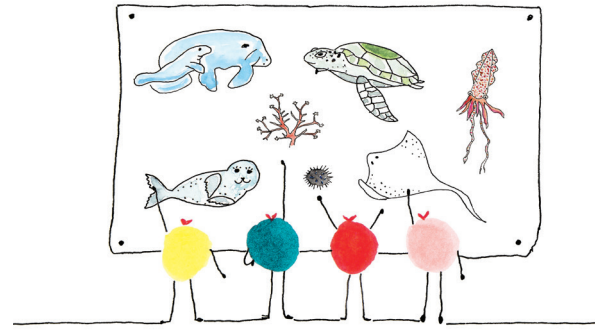
**Superbaba**  
è una collana  
**Babalibri**

# OSSERVO E RIFLETTO

**1** I nostri protagonisti partono per una gita in una località in riva al mare, dove scoprono tante creature marine, tutte diverse l'una dall'altra, accomunate dal fatto di vivere sott'acqua.

Anche noi umani abbiamo delle cose in comune, eppure siamo tutti diversi.

Perché non usare le creature del mare come spunto per scoprire qualcosa di più su noi stessi attraverso un test divertente?



Raduna un gruppo di amici o compagni di classe e leggete le descrizioni qui sotto: ognuno sceglierà quella in cui si riconosce di più e poi andrà a leggere il profilo con la stessa lettera, per scoprire a quale creatura marina assomiglia! E magari tutti insieme scoprirete qualche animale di cui non conoscevate l'esistenza.

**A)** Sei il tipo all'apparenza sedentario, che ama osservare piuttosto che agire. Vieni definito calmo e tranquillo, ma hai la lingua tagliente e reagisci in fretta se ti senti attaccato.

**B)** Sei il tipo dall'aria severa e pungente, ma in verità nascondi un cuore timido e sensibile. Duro fuori e morbido dentro, ecco come ti senti davvero, solo che non lo fai vedere.

**C)** Sei il tipo simpatico e di compagnia, dalla battuta pronta. Ti piace trascorrere tanto tempo insieme ai tuoi amici, a scuola sei molto bravo e vai d'accordo con tutti.

**D)** Sei un tipo educato e silenzioso, che non attira l'attenzione. Non ti piace litigare e ti tieni alla larga dai guai, ma ti piace viaggiare, hai grandi capacità di adattamento e sei di ampie vedute.

**E)** Sei il tipo che perde in fretta la pazienza e finisci spesso per bisticciare. Ti piace farti notare, essere il primo della classe o il capitano della squadra. Sei la persona da avere accanto quando serve mostrare i denti.

## **PROFILO A**

Tu sei il tipo anemone di mare, una specie che vive ancorata a scogli, conchiglie, alghe... Sei famoso per la tua flemma, ma se qualcuno ti attacca, reagisci. Le tue risposte possono essere urticanti, proprio come i tentacoli di un anemone di mare.

## **PROFILO B**

Tu sei il tipo riccio di mare. Proprio come lui proteggi dietro una corazza di aculei un nucleo morbido e delicato. In pochi lo sanno, però, perché quello che mostri di te al mondo può essere un po' respingente.

# OSSERVO E RIFLETTO

## PROFILO C

Tu sei il tipo delfino. Socievole e giocherellone, ti piace divertirti, preferibilmente in compagnia. Questi mammiferi marini sono considerati animali molto intelligenti e, se andassero a scuola, di sicuro prenderebbero dei bei voti.

## PROFILO D

Tu sei il tipo lamantino, un mammifero pacifico e schivo, solitario e tranquillo. Come il lamantino, che può vivere sia in acqua salata sia dolce, anche tu sei molto adattabile. E come lui, che compie grandi migrazioni stagionali, ami viaggiare.

## PROFILO E

Tu sei il tipo squalo. Temerario e spavaldo, non ti fai spaventare da niente e da nessuno. Ti piace che le persone ti rispettino e addirittura ti temano. Il rischio è trasformarsi in un prepotente, quindi attenzione a non mostrare troppo spesso i denti.

## 2

Nel libro che hai appena letto, *Il mondo che vogliamo*, a un certo punto Anouk si arrabbia perché uno dei suoi amici si lamenta di dover prendere il treno e non l'aereo, che farebbe risparmiare ore di viaggio.

«Ohhh, che esagerata!» le rispondono gli altri.

Però Anouk ha ragione: l'aereo andrebbe preso solo per viaggi lunghi, perché brucia moltissimo carburante, che aumenta la temperatura dell'atmosfera.

Ti sei mai trovato in una situazione simile? Come Anouk, qualcuno ha ragione, ma per esprimere le proprie idee si arrabbia e quello che ottiene è essere giudicato male: un esagerato. Anche se ha ragione, passa dalla parte del torto.

Ci hai mai pensato? Secondo te, Anouk ha fatto bene ad arrabbiarsi, così è stata ascoltata? Oppure non avrebbe dovuto, così nessuno avrebbe pensato che è un'esagerata? Quando un tema ci appassiona, è facile accalorarsi. Ma è sempre la strategia più efficace? Prova a discuterne con i tuoi compagni e scopri che cosa salta fuori dalla discussione.



1

Se hai fatto il test precedente, avrai scoperto che lamantini e delfini sono **mammiferi marini**.

Ma che cosa significa? Che cosa sono i mammiferi marini?

Perché con i tuoi compagni non fai una ricerca per approfondire l'argomento?

Scoprirai che i mammiferi marini sono davvero tanti e che alcuni sono imparentati addirittura con... gli elefanti!

2

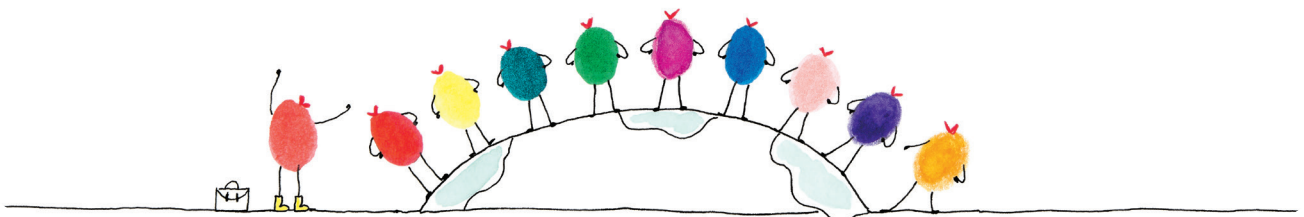
**Rispettare la natura è il primo passo per proteggerla.**

Ma come si fa se nessuno ce lo insegna?

Ecco qui un piccolo elenco di buone abitudini che si possono adottare facilmente quando ci si muove nella natura.

Chi ama la natura...

- non sporca e non lascia rifiuti dove capita, ma li raccoglie e li butta negli appositi contenitori.
- rispetta il silenzio della natura senza urlare, schiamazzare, ascoltare la musica a volume alto e parlare al cellulare. In questo modo, non si disturbano gli animali e le altre persone.
- non strappa fiori e foglie, non incide le cortecce né spezza i rami degli alberi.
- non accende fuochi e sta bene attento che nessuno butti per terra mozziconi di sigarette o fiammiferi accesi.
- si porta da casa la propria borraccia, per non comprare l'acqua in bottiglie di plastica, e un sacchetto in cui mettere i propri rifiuti, così non correrà il rischio di lasciarli in giro.
- se si ferma a mangiare o a riposare, si ricorda di essere ospite della natura e degli animali: lascerà il posto pulito e in ordine, come se fosse la casa di un amico.



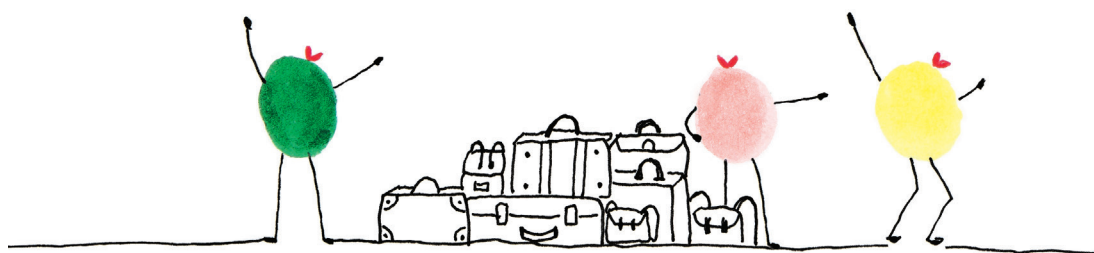
# SCRIVO E INVENTO



1

In questa storia, una classe di bambini fa una **gita nella natura**. Tu l'hai mai fatto? Hai mai trascorso un'intera giornata con i tuoi compagni e scoperto tante cose nuove? Magari hai anche dormito fuori casa! Perché non provi a raccontarla?

Per rendere più semplice raccogliere le idee, ecco uno schema da seguire. Tu dovrai solo... riempire i puntini!



La mia prima gita è stata a....., che è un posto di.....

vicino a.....

Ero in compagnia di.....

Le cose che mi sono piaciute di più sono state.....

.....

.....

Ho visto questi animali:.....

e queste piante:.....

La prossima gita, mi piacerebbe fosse a.....

evorrei.....

# SCRIVO E INVENTO



## 2

Lo sapevi che il nostro pianeta è rivestito per la maggior parte d'**acqua**? Chissà perché lo chiamiamo pianeta Terra e non pianeta Acqua... Forse perché è più difficile esplorare un mondo sommerso dove c'è ancora tanto da scoprire.

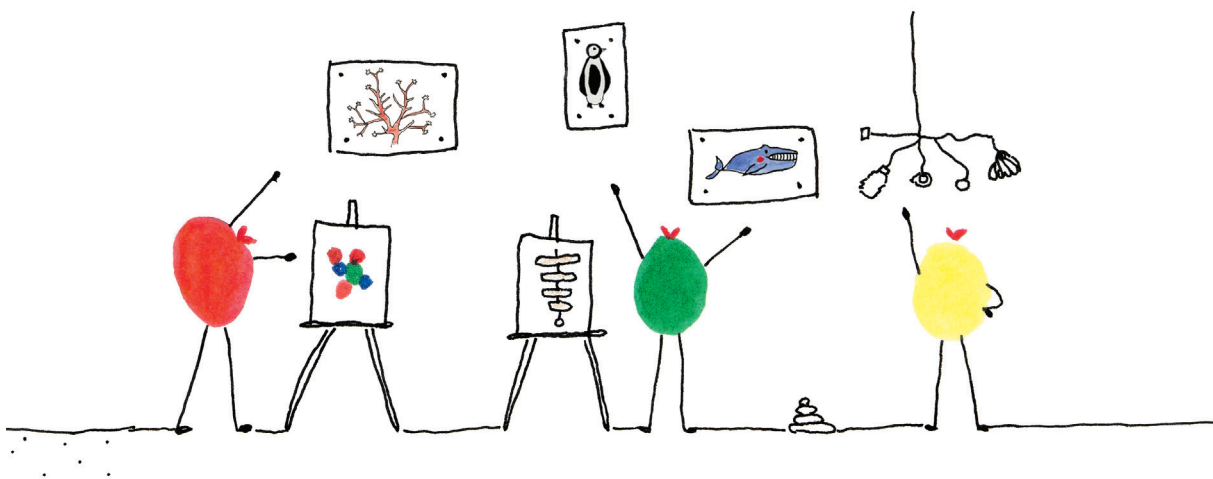
Per esempio, sapevi che lo **squalo balena**, il più grande pesce vivente, può essere lungo la bellezza di diciotto metri? È spaventoso ma totalmente innocuo: si ciba quasi solo di plancton.

Il **cavalluccio marino** è unico: la femmina deposita le uova nella sacca del maschio e sarà lui a partorire. I cavallucci marini sono generalmente monogami (cioè formano coppie che restano insieme tutta la vita) e quando nuotano vicini... sembra di vederli ballare!

Il più grande carnivoro marino è lo **squalo bianco**, che può raggiungere i sei metri di lunghezza.

La lingua di una **balenottera azzurra** pesa quanto un elefante. Le balenottere azzurre sono le creature viventi più grandi del pianeta ed emettono suoni potenti per comunicare.

La **Grande barriera corallina**, in Australia, è il più grande organismo vivente, visibile anche dallo spazio.



Qualcuna di queste informazioni ti ha sorpreso?

Magari ti ha ispirato una storia che vorresti scrivere, come ha fatto Carlo Collodi quando ha scritto *Le avventure di Pinocchio* e ha fatto finire il suo protagonista nel ventre del pescecane! Fai come lui: scegli una di queste strane informazioni per inventare una **storia a tema mare** e poi leggila ai tuoi compagni.

# DISEGNO E CREO

**1** Leggendo questa storia hai scoperto che uno dei problemi che affligge il nostro pianeta è quello dei **rifiuti**.

Ne produciamo troppi, ecco perché è una buona idea **riciclare** il più possibile, così da allungare la vita degli oggetti prima di gettarli nella spazzatura.

Ci sono molti modi per dare una seconda vita alle cose che crediamo inutilizzabili.

Per esempio possiamo imparare a creare delle **mangiatoie per uccellini** usando i cartoni del latte o del succo di frutta, come quella che vedi in questa immagine!

Ecco come puoi procedere, in tre semplici passaggi:

- 1.** Ritaglia una grossa apertura su un lato del cartone, proprio al centro, e magari aggiungi una finestrella sopra, come se fosse una casetta.
- 2.** Fai un buchino nella parte superiore della confezione e fatti passare dentro uno spago, così da poterla appendere.
- 3.** Dipingi la mangiatoia con colori accesi in modo che si renda ben visibile.

Adesso non ti resta che riempire la tua mangiatoia di semi e trovare un ramo o una ringhiera dove appenderla. Così tantissimi uccellini potranno fermarsi e trovare un ottimo spuntino durante il volo.

Con i tuoi amici e compagni di classe, durante una giornata all'aria aperta tutti insieme, potreste appendere le vostre mangiatoie a diversi alberi e creare un punto di ristoro per gli uccelli!



# DISEGNO E CREO

**2** Lo sapevi che esistono degli insetti indispensabili per salvaguardare l'equilibrio del nostro pianeta? Si tratta delle **api**! Le api sono insetti impollinatori, si occupano, cioè, dell'**impollinazione**. Sai cosa significa?



In pratica, le api si nutrono del **nettare**, un liquido dolce che sta nei fiori, e quando volano di fiore in fiore per raccoglierlo, al loro corpicino peloso e alle loro piccole zampe rimane attaccato il **polline**. In questo modo, lo trasportano da un fiore all'altro, ed è proprio il polline che, depositato su una parte del fiore che si chiama stigma, comincia a dare vita al frutto.



Se non ci fossero le api, quindi, non ci sarebbero più tantissime piante, oltre che molte varietà di frutta e verdura di cui l'uomo si nutre! Si calcola che il 30% del cibo che mangiamo dipenda direttamente dalla loro opera di impollinazione.

Per questo è fondamentale **tutelare il benessere delle api**, minacciato dall'uso di pesticidi in agricoltura, dai cambiamenti climatici e dall'impoverimento degli habitat.

Ecco qualche idea per aiutare questi insetti così importanti!

- Pianta in giardino o sul balcone fiori o piantine aromatiche di cui le api vanno ghiotte: timo, salvia, rosmarino, lavanda e tagete sono solo alcuni esempi.
- Non utilizzare pesticidi chimici dannosi negli orti e nei giardini.
- Nella stagione estiva, le api potrebbero aver bisogno d'acqua! Puoi aiutarle predisponendo delle bacinelle d'acqua con dei sassolini su cui potranno posarsi per bere.

Dopo aver imparato tutte queste cose sulle api, che ne dici di creare un **alveare** con materiali riciclati, per giocare insieme ai tuoi amici e compagni? In natura, l'alveare è formato da piccole celle esagonali (gli alveoli) fatte di cera, che viene prodotta dalle api operaie.

Per costruire il tuo alveare, avrai bisogno di:

- due tubi di carta assorbente
- forbici con la punta arrotondata
- tempera gialla
- pennello
- colla vinilica

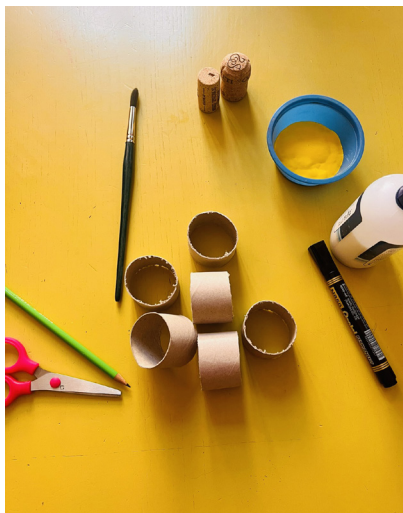
E dentro all'alveare... ovviamente ci vanno le api!

Per realizzarle, procurati:

- tappi di sughero a piacere
- tempera gialla
- un pennello
- un pennarello indelebile nero



# DISEGNO E CREO



**1.** Con un righello, dividi ogni tubo in sezioni uguali da circa 3/4 cm l'una. Quindi, ritagliale con le forbici per ottenere circa 12 anelli.



**2.** Ora trasforma gli anelli in esagoni, cioè poligoni con 6 lati, piegando leggermente in corrispondenza degli angoli. Colorali con la tempera gialla e lascia asciugare bene.



**3.** Adesso applica la colla vinilica sui lati dell'esagono che andranno a incontrarsi con i lati di un altro esagono, fino a realizzare una struttura ad alveare come quella che vedi qui accanto.



# DISEGNO E CREO



4. Ora prendi i tappi di sughero e dipingili con la tempera gialla. Abbi un po' di pazienza... ci metteranno almeno una mezz'oretta per asciugarsi.

Nel frattempo, potresti approfittarne per fare una merenda a tema api: pane e miele!

Quando i tappi saranno asciutti, con il pennarello indelebile nero traccia delle righe orizzontali sul corpo, e aggiungi gli occhi e le antenne delle api.



Finito!

Il tuo alveare e le api che lo abitano sono pronti. Se vuoi, puoi annodare uno spago a un'estremità dell'alveare e appenderlo in classe o nella tua cameretta.